

# RAPPORTO FORMEDIL 2005 – 2006

## *Sintesi*

Il rapporto Formedil sulla formazione professionale in edilizia documenta ed analizza le attività realizzate nel biennio 2005 – 2006 dal sistema bilaterale del settore (scuole edili).

I dati riportati sui corsi, sugli allievi, sulla tipologia professionale e sull'area formativa riguardano le attività iniziate e concluse nei due anni in questione.

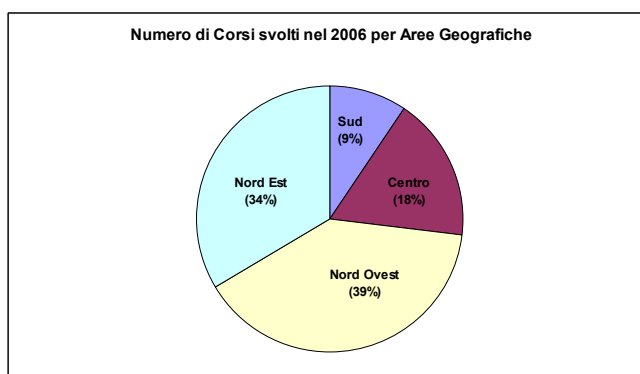
### **I corsi realizzati**

Il numero dei corsi realizzati dal sistema formativo bilaterale dell'edilizia dal 2001 al 2006 è cresciuto dell'86%.

**Tabella 1- Corsi realizzati (2001-2006)**

2001-2002	2002-2003	2003-2004	2005	2006
<b>1.598</b>	<b>1.923</b>	<b>2.014</b>	<b>2.817</b>	<b>2.973</b>

Per quel che riguarda le caratteristiche dei corsi, la formazione continua è in costante aumento. Tale andamento, presumibilmente, è imputabile all'avvio dei Fondi Interprofessionali per la formazione continua, nonché al crescere delle attività in favore della sicurezza.

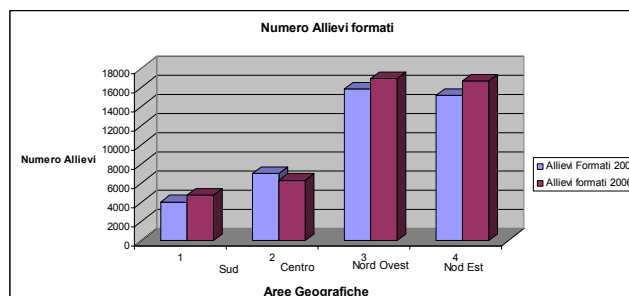


### **Gli allievi formati**

Anche il numero degli allievi formati è cresciuto nel corso degli anni. Si passa, in particolare, dai 42.059 del 2005 ai 44.639 del 2006.

Il numero degli allievi ha rispettato lo stesso andamento dell'occupazione in edilizia (trend positivi a cominciare dall'anno 2002; alto tasso di occupazione nel 2005). Se si confrontano i dati dell'edilizia con quelli dei corsi di formazione dal 2002 ad oggi, infatti, si registra un incremento del 40,4% in termini di partecipazione.

Seguendo l'andamento dei partecipanti per anno e confrontando i dati del 2005, con il periodo 2003- 2004, si ottiene una variazione di + 32% . La massima concentrazione di allievi si attesta sempre nel 2005 con 42.059 iscritti mentre, nel periodo 2003- 2004, le presenze sono pari a 31.780.



### La durata della formazione

A fronte di un aumento del numero dei corsi e degli allievi si nota che la durata dei corsi di formazione - in termini di ore formative erogate – diminuisce, sia in valore assoluto (si passa dalle 311.235 ore nel 2005 alle 279.573 ore nel 2006), sia in termini di durata media oraria del corso (si va da una media di corso di 136 ore del 2003 alle 94 ore medie del 2006).

Già le ultime due passate rilevazioni hanno segnalato questa tendenza imposta dal mercato del lavoro, ovvero posizionare l'offerta formativa su archi temporali più brevi. E' quasi del tutto in estinzione la formazione iniziale biennale di 2400 ore, attualmente sostituita dall'apprendistato e dalla formazione di ingresso.

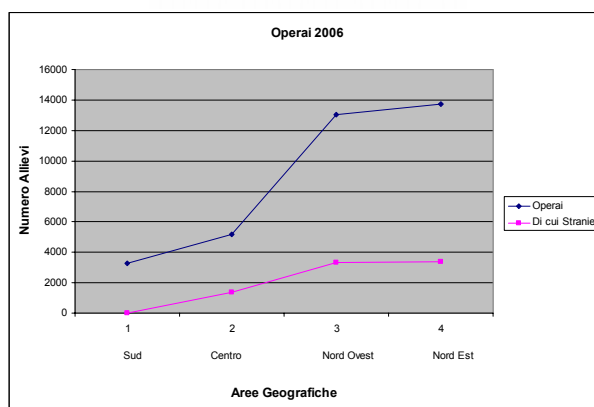
**Tabella 2 - Trend corsi di formazione anni 2003-2006**

	2003	2004	2005	2006
Ingresso	1.541	1.731	3.446	2.045
Apprendisti	2.638	2.740	3.980	3.799
Qualificazione	704	1.790	1.496	1.117
Riqualificazione	5.879	6.284	7.856	8.585
Sicurezza	17.314	16.851	21.924	27.699
Altro	2.202	2.384	2.040	10.050
Dialogo sociale				118
Orientamento			1.317	1.275
<b>Totale</b>	<b>30.278</b>	<b>31.780</b>	<b>42.059</b>	<b>44.639</b>

### I lavoratori stranieri

Anche la presenza di lavoratori stranieri nella formazione segue il passo con i dati positivi dell'occupazione in edilizia. L'incidenza degli allievi stranieri sul totale dei formati si attesta al 15,86 % nel 2005 e 18,93% nel 2006.

La massima concentrazione dei lavoratori stranieri si colloca tra il nord est ed il nord ovest. Ponendo l'attenzione ai soli dati del 2006, infatti, si ottiene che questa forza lavoro rappresenta il 21% dei partecipanti ai corsi in entrambe le aree territoriali. In valore assoluto la presenza degli stranieri nelle due aree a riferimento è di 7.017 unità. Il Nord rappresenta ancora una volta l'area geografica in cui il lavoro edile accoglie più delle altre la forza lavoro immigrata.



### La presenza delle donne

La presenza femminile nella formazione professionale dell'edilizia non ha mai raggiunto valori particolarmente elevati. Nell'ultima indagine realizzata (biennio 2003-2004), il numero delle donne nei corsi di formazione ha registrato una crescita del 35,8% rispetto alla precedente rilevazione (2002-2003). Una delle aree in cui le donne, generalmente, risultano più presenti è quella del recupero e del restauro edile.

### Occupati e disoccupati

Nella formazione professionale edile gli occupati rimangono prevalenti (87% nel 2005; 89% nel 2006, con un incremento del 7%).

I disoccupati, da un confronto tra i due anni, risultano diminuire nell'anno 2006 con un decremento rispetto al 2005 del -20%. Essi rappresentano il 5,9% degli allievi nel 2005, e il 4,4% nel 2006.

Gli inoccupati nel 2005 e nel 2006 restano costanti con entrambi un peso in percentuale del 7% degli allievi.

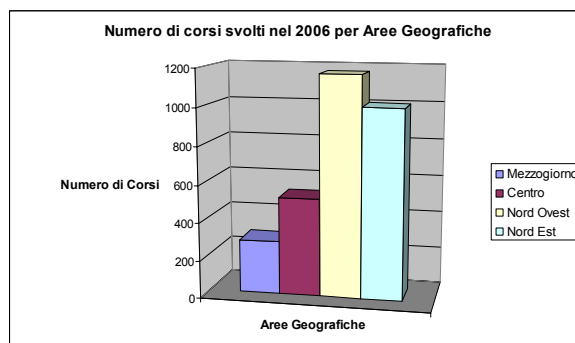
Se guardiamo alla distribuzione per area geografica possiamo notare un diverso andamento. La quota dei disoccupati risulta in aumento solo nel nord ovest, con un incremento del 7,6% rispetto al dato 2005. Al centro diminuiscono gli occupati (-7,3%) ed i disoccupati (-58%), mentre aumentano del 40% gli inoccupati. Per quanto concerne il sud ed il nord est, entrambi riportano il medesimo andamento per le tre categorie di utenza, ovvero aumento degli inoccupati, aumento degli occupati, e diminuzione dei disoccupati.

### La formazione per macroaree geografiche

Nel biennio analizzato nel Sud diminuiscono i corsi di formazione e le ore erogate, ma aumenta il numero degli allievi. La media di presenza in aula, infatti, è la più alta di tutte le altre aree geografiche. La media di ore per corso diminuisce, ma resta anch'essa la più alta rispetto al resto del territorio.

Per contro al Centro, a fronte di un congruo aumento dei corsi, diminuiscono sia le ore di formazione che gli allievi formati, con conseguente riduzione delle presenze in aula.

Nel nord est, invece si assiste all'aumento di allievi e di corsi, ma alla diminuzione delle ore formative; la durata media dei corsi risulta la più bassa del resto del territorio. Diversa la situazione nel nord ovest, dove si assiste ad un aumento di corsi, di allievi, di ore.



### Istruzione ed università

In questi ultimi anni sono aumentate le attività di collaborazione tra le Scuole edili e gli istituti di istruzione pubblica, nonché le Università. Complessivamente nel periodo 2005 –2006 sono state avviate 63 iniziative per 16.740 ore, a cui hanno partecipato 434 allievi, di cui 16 stranieri (352 maschi e 82 femmine).

### Sicurezza sul lavoro

Se si confrontano i dati dal 2002 ad oggi, l'area della sicurezza in termini di attività formativa cresce dell'123,6%.

**Tabella 3: Numero dei corsi per la sicurezza (2002-2006)**

2002-2003	2003-2004	2005	2006
684	840	1.204	1.530

Nel biennio 2005 – 2006 la formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili ha assunto un ruolo significativo per il sistema formativo bilaterale delle scuole edili, arrivando a superare, nel 2006, la soglia del 50% dei corsi realizzati.

**Tabella 4: Numero di corsi organizzati per la sicurezza rispetto al totale**

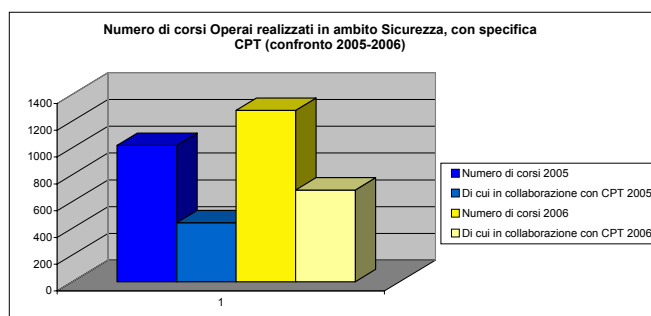
	2005		2006	
	Numero di Corsi	Di cui Sicurezza	Numero di Corsi	Di cui Sicurezza
<b>Totali:</b>	2817	1204	2973	1530

Dal punto di vista degli allievi, si è passati dai quasi 22 mila formati nel 2005 sino ai quasi 28 mila nel 2006, con un incremento del 20%, al pari di quello che è stato l'incremento percentuale del numero dei corsi.

Gli allievi stranieri non raggiungono la soglia del 20%. Questo dato evidenzia come la formazione per la sicurezza, sino ad oggi, abbia avuto come fruitori prevalentemente lavoratori italiani, per di più nel quadro di situazioni lavorative aziendali stabilizzate.

I dati raccolti per gli anni 2005 e 2006 mettono in evidenza il fattore positivo per cui sia nel primo anno (45%) sia nel secondo anno (53%), la maggioranza dei corsi complessivi realizzati in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili è avvenuta in stretta collaborazione con i colleghi dei CPT.

La collaborazione tra enti territoriale è stata particolarmente significativa sia nei corsi per gli operai (si è attestata al 53% nel 2006), che per i tecnici (ha raggiunto il 50% nel 2006, anche se nel 2005 ha toccato la punta del 57%), mentre per quella dei tecnici, in valore assoluto, il contributo dei CPT è stato più significativo (107 corsi su 186 nel 2005; 226 corsi su 250 nel 2006).



## Conclusioni

Il sistema formativo bilaterale delle scuole edili rappresenta il punto di riferimento per la formazione professionale nel settore delle costruzioni.

Negli ultimi due anni sono aumentati il numero dei corsi realizzati, così come il numero degli allievi formati, con particolare riferimento agli immigrati. È diminuito, invece, il numero medio delle ore di formazione dei corsi.

La formazione di ingresso e quella rivolta alla qualificazione risultano quelle con maggior numero di ore; questo dato può essere imputato a due fattori:

- il primo ascrivibile alla presenza di lavoratori stranieri che necessitano di interventi formativi più lunghi, che talvolta comprendono l'alfabetizzazione linguistica di base e professionale;
- il secondo al fatto che la formazione ai mestieri tradizionali richiede un programma di studi più ampio, anche se la scelta pedagogica è quella di puntare a percorsi formativi che vanno verso un'articolazione per competenze.

Nell'ultimo biennio la formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili ha assunto un ruolo significativo per il sistema formativo bilaterale delle scuole edili, arrivando a superare la soglia del 50% dei corsi realizzati.

**Tabella 5: Quadro complessivo dei corsi 2005-2006**

	2005		2006		2005		2006		2005		2006	
	Numero di Corsi	Di cui Sicurezza	Numero di Corsi	Di cui Sicurezza	Numero di Ore	Di cui Sicurezza	Numero di Ore	Di cui Sicurezza	Numero di Allievi	Di cui Sicurezza	Numero di Allievi	Di cui Sicurezza
<b>Mezzogiorno</b>	306	142	282	171	49989	4382	45729	8222	4049	2327	4764	3214
<b>Centro</b>	446	161	521	271	85309	3858	38009	8884	6998	3825	6301	4641
<b>Nord -ovest</b>	1065	339	1167	503	115039	6341	136556	14609	15845	5745	16894	8659
<b>Nord est</b>	1000	562	1003	585	60898	9740	59279	14246	15167	10027	16680	11185
<b>Totali:</b>	2817	1204	2973	1530	311235	24321	279573	45961	42059	21924	44639	27699